Lentini. Sparò per sbaglio contro la cugina,arrestato: "La famiglia l'ha coperto"

Lesioni e detenzione illegale di pistola. Arrestato Sebastiano Buremi, 24 anni, lentinese. Gli agenti del commissariato di Lentini hanno ricostruito una vicenda che era stata raccontata in maniera completamente diversa. L'episodio risale al 5 novembre 2017, giorno in cui si sono svolte le elezioni regionali. In quell'occasione una donna si era presentata all'ospedale di Lentini, accompagnata dal compagno, dopo essere stata attinta da un colpo d'arma da fuoco. La donna e il convivente avevano raccontato che, intorno alle 19,30, mentre si trovavano in un'area di rifornimento carburante di via Vittorio Emanuele II, avevano sentito uno sparo, per accorgersi subito dopo che la donna era stata raggiunta da un colpo d'arma da fuoco, presumibilmente esploso da due giovani a bordo di un ciclomotore, indossanti entrambi un casco protettivo. Una ricostruzione che ha subito presentato evidenti discrepanze, tanto che gli investigatori hanno iniziato a condurre una serie di indagini che andavano anche in diverse direzioni. L'iniziale tentativo di depistaggio e occultamento dei fatti, operato dalla stessa persona offesa e dal suo nucleo familiare strettamente imparentato con quello di Buremi, è stato, smascherato grazie alla perizia investigativa e alle accurate indagini svolte dagli uomini del commissariato, le quali permettevano di acclarare le responsabilità penali dell'odierno arrestato. Secondo quanto emerso, la donna aveva raggiunto quella sera la casa del cugino, che per errore le avrebbe sparato contro mentre manovrava la pistola. Buremi era sottoposto ai domiciliari per reati volti ad agevolare il clan "Nardo" (estorsioni, rapine, furti). L'arresto era scattato nell'ambito dell'operazione "Uragano".

Siracusa. Donna deteneva armi clandestine: arrestata dalla Squadra Mobile

Armi clandestine in casa. La Squadra Mobile ha arrestato una donna di 41 anni, Alexandra Moscuzza, con l’accusa di detenzione di armi clandestine. Nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto: una pistola marca Bruni a salve (copia della pistola Beretta 92SB), modificata per poter sparare cartucce calibro 380, con canna non ostruita e munita di caricatore; 7 cartucce calibro 380 auto, con ogiva in piombo; 1 carabina cal. 4,5 ad aria compressa marca Diana, munita di mirino a cannocchiale; 3 spade modello giapponese di varia misura; 1 spada modello medievale. Dopo le incombenze di rito, la donna è stata posta agli arresti domiciliari.

Lentini. "Mi hanno arrestato per colpa tua": bastonate allo scooter e al portone"

Era sicuro che il suo arresto per possesso di piante di marijuana fosse responsabilità di un giovane di 24 anni. Così Benito Fusillo, 33 anni, sottoposto ai domiciliari, ha violato la misura e ha raggiunto in moto l’abitazione del 24enne. Sotto casa della vittima, Fusillo avrebbe iniziato a colpire con un bastone lo scooter della parte offesa, per poi

scagliarsi contro il portone di ingresso dell’abitazione della famiglia della vittima, rompendone il vetro. Una volta sul posto, gli agenti hanno rinvenuto il bastone spezzato e i resti di un vaso di terracotta, che verosimilmente la vittima avrebbe lanciato contro Fusillo. Una volta condotto in ospedale, Fusillo ha rifiutato ogni cura. Dopo le incombenze di rito, il giovane è stato nuovamente sottoposto ai domiciliari.

Siracusa. Aggredisce e minaccia la moglie, arrestato fisioterapista 48enne

I carabinieri della Stazione di Ortigia sono intervenuti ieri in occasione di una violenta lite familiare fra marito e moglie. L’uomo avrebbe aggredito, picchiato e minacciato la coniuge. L’animato litigio, solo l’ultimo di una lunga serie, ha visto protagonista un fisioterapista 48enne siracusano che a seguito dell’ennesimo diverbio con la moglie, ha dato in escandescenze, minacciandola anche di morte. La richiesta d’intervento ai Carabinieri di Ortigia è giunta da alcuni vicini che hanno udito le urla provenire dall’abitazione accanto.
I militari hanno posto fine all’aggressione e tranquillizzato la vittima assicurandosi che fosse visitata da personale sanitario del pronto soccorso.
Una situazione familiare divenuta ormai insostenibile che ha portato all’immediato arresto dell’uomo, posto ai domiciliari. La vittima invece si è trasferita presso un’altra abitazione per evitare che episodi simili possano ripetersi con il pericolo di più gravi conseguenze.

Siracusa. Oltre un etto di hashish in casa, il cane antidroga Primo smaschera pusher

Il fiuto di “Primo” si conferma infallibile nella ricerca di stupefacenti. Grazie all’intervento del cane antidroga della Guardia di Finanze, le Fiamme Gialle hanno sequestrato 110 grammi di hashish all’interno di una proprietà privata del capoluogo. L’attività nasce dalle osservazioni predisposte nell’ambito dei servizi di controllo economico del territorio disposti in sede di Comitato provinciale dal prefetto, Giuseppe Castaldo. Il successivo sviluppo di autonoma attività info-investigativa ha consentito ai militari della locale Compagnia di individuare tempi e luoghi per entrare in azione. All’ora prestabilita è quindi scattata una perquisizione domiciliare nell’abitazione di un siracusano di anni 24.Rocambolesce le circostanze in cui si sono sviluppati i passaggi che hanno poi condotto all’arresto. I militari hanno deciso di impiegare “Primo” per andare dritto alla droga. Il presunto spacciatore, vistosi alle strette, nell’estremo tentativo di sganciarsi dallo stupefacente, lo ha lanciato dalla finestra della camera da letto in una scatola di plastica. Erano 42 le dosi di hashish contenute all’interno. Rinvenuto anche un bilancino per la pesatura elettronica. L’hashish e il materiale rinvenuto dai militari impiegati nel dispositivo di sicurezza sono stati sequestrati mentre il giovane, per cui l’arresto è scattato in flagranza di reato, è stato condotto, su disposizione della Procura della Repubblica, presso la casa circondariale di Cavadonna.

Gli uomini delle Fiamme Gialle stanno al momento vagliando ogni indizio in loro possesso,per cercare di individuare i canali di approvvigionamento del presunto pusher.

Lentini. Irregolarità igienico-sanitarie e scommesse illegali: controlli e sanzioni

Controlli amministrativi, ieri, in alcuni esercizi commerciali. La polizia del commissariato di Lentini, insieme all'Asp, hanno effettuato delle verifiche. In due di questi sono state riscontrate irregolarità igienico sanitarie per le quali sono state elevate delle sanzioni nei confronti delle società proprietarie per un totale di 3.000 euro.
A seguito di un controllo in un Internet Point, invece, la polizia ha riscontrato che il titolare svolgeva, senza alcuna autorizzazione, l'attività di raccolta di scommesse su eventi sportivi.I computer utilizzati per il gioco e le ricevute attestanti le scommesse sono stati sequestrati.
La sanzione amministrativa elevata ammonta ad oltre 6.000 euro e il titolare è stato denunciato .

Siracusa. "Scuole sicure": rinvenuta droga nei pressi di un istituto superiore

Controlli antidroga nelle scuole. Ennesimo rinvenimento da parte delle forze dell'ordine negli istituti scolastici di Siracusa. Gli uomini delle Volanti, guidati dal dirigente Francesco Bandiera, conducono in queste settimane dei controlli specifici, nell'ambito dell'operazione "Scuole sicure". Ieri mattina, sorpresi, nei pressi di una scuola superiori, due persone in possesso di modiche quantità di stupefacente. Si tratta di un 43enne e di un 17enne, segnalati all'autorità amministrativa.

Siracusa. Nuovo parcometro alla Neapolis, il precedente era stato rubato

E' stato installato un nuovo parcometro di via Romagnoli, collocato di fronte l'ingresso del Parco della Neapolis, rubato da ignoti nei giorni scorsi. La macchinetta sarà operativa a breve, così come assicurato dagli uffici competenti. La precedente fu rubata utilizzando una fiamma ossidrica, insieme a quella installata in via del Santuario, strada che collega l'ospedale Umberto I con il Santuario della Madonna delle Lacrime.

Floridia. Furto in negozio, le telecamere riprendono i due ladri in azione

I malviventi non hanno tenuto conto delle telecamere. Una distrazione, per loro, fatale. Sono state proprio le immagini registrate dagli occhi elettronici a mettere i carabinieri sulle tracce di Giuseppe Caruso, avolese di 21 anni. E' stato arresto con l'accusa di furto in un negozio di Floridia.
Con l'aiuto di un complice, tuttora irreperibile ma ricercato, avrebbe portato via un televisore e una somma di denaro contante per circa 10.000 euro. Tuttavia i due sono stati anche ripresi da più angolazioni dalle numerose telecamere di video sorveglianza presenti all'interno e all'esterno del negozio. Pertanto, dopo i rilievi del caso, i carabinieri riconosciuto immediatamente i due dalle immagini, in quanto – spiegano – già noti alle forze di polizia per aver commesso numerosi altri episodi simili.

Siracusa. Lite per prestazione sessuale a pagamento: trans picchiata

Le chiede di consumare un rapporto sessuale a pagamento, pattuiscono la cifra. A quel punto parte la richiesta del denaro anticipatamente e il rifiuto da parte del "cliente".

L’episodio è sfociato in rapina, oltre che in violenza. E’ accaduto ieri sera in via Agnello. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Denunciato un 47enne siracusano. E’ accaduto tutto poco dopo la mezzanotte. Secondo quanto ricostruito, la richiesta di denaro anticipato e soprattutto la richiesta di precauzioni prima della prestazione di carattere sessuale, avrebbe fatto andare in escandescenza il presunto aggressore, che oltre ad aver sottratto la borsa alla vittima, avrebbe sferrato schiaffi e pugni . E’ stato denunciato.